

L'acrobata

Michele Zarrillo

C'и un mare in silenzio quassщ e rete non ho
Ma cresce il tamburo nel blu e mi lancert
E fermano il fiato per me ma li stupirt
Nel cerchio che poi nel vuoto farrt.
La case la gente le vie lontane laggiщ
Gli errori degli uomini qui non contano piщ
La soglia del male che и in noi io superert
E fino in platea ti raggiungert.

Amore che devo inventare
Io come i poeti e gli uccelli qui in terra equilibrio non ho
Ma il cuore mi spinge a rischiare
E su questo filo attaccato alla luna ogni sera vivrrt
Morendo davanti ai tuoi occhi e al tuo seno mi liberert
Nel volo che so.

Accarezzo il tuo grano e poi su nell'immensita
Qualunque promessa sara piщ vera da qua
Per lunghi secondi finchщ dimentichert
Che un uomo quassщ restare non put.

Amore che devo inventare
Io come i bambini e gli acrobati a terra un mio senno non ho
Ma il cuore mi spinge a rischiare
E su questo trapezio che passa ogni sera e non torna mai piщ
E che tenerezza afferrarti le mani, portarti nel blu
E non scendere piщ

... Perdonami questa bugia piщ grande di noi
ma come vorrei
portarti lassщ
non scendere piщ ... non scendere piщ